



Relazione dell'Organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. COSTANTINO SESSA)

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. RAFFAELE PIA)

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1. Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	11
2.1 Il risultato di amministrazione	11
2.1 Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	14
2.2 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	16
2.3 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	18
2.4 Analisi della gestione dei residui	20
2.5 Servizi conto terzi e partite di giro	24
3. GESTIONE FINANZIARIA	24
3.1 Fondo di cassa	24
3.2 Tempestività pagamenti	26
3.3 Analisi degli accantonamenti	27
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	27
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	28
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	29
3.4 Fondi spese e rischi futuri	31
3.4.1 Fondo contenzioso	31
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	32
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	32
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	33
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	37
3.5.1 Entrate	37
3.5.2 Spese	42
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	47
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	47
4.2 Strumenti di finanza derivata	50
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	51
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	51
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	51
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	57
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	57

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	58
7. CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	60
8. P.N.R.R. E P.N.C	64
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	81
10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI	82
11. CONCLUSIONI	86

Comune di Napoli

Organo di revisione

Verbale n. 50 del 20/05/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, lì 20/05/2025

L'Organo di Revisione

Dott. Costantino Sessa

Dott.ssa Teresa Del Prete

Dott. Raffaele Pia

*Sottoscritta digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti **dott. Costantino Sessa, dott.ssa Teresa Del Prete e dott. Raffaele Pia**, revisori nominati con Deliberazione dell'Organo consiliare n. 38 del 02/09/2022;

♦ ricevuta in data 30/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 29/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il D.Lgs. n.118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione dell'Organo Consiliare n. 22 del 09/10/2020;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	329
di cui variazioni di Consiglio	20
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	114
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	62
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	25
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	11
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	96

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 911.697 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale dal 28/01/2013;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha fatto ricorso all'applicazione dell'avanzo libero.

L'Organo di revisione evidenzia che:

ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 9 agosto 2024 n.113 “al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.”

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Contratto di partenariato	CUP	CIG	Valore complessivo del contratto	Durata	importo del contributo pubblico	importo del contributo privato
Contratto di affidamento in concessione, ex art. 164 e ss.. D-Lgs. 50/2016, per due anni (dal 01.01.2020 al 31.12.2021) del servizio di gestione dell'impianto ippico " Ippodromo di Agnano", con lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione nonché oneri di progettazione	B62J19000270007	7847130886	8.000.000,00 €	2 ANNI. Prorogato dapprima con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 22.12.2021 fino al 31.12.2023, poi con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 11.12.2023 fino al 31.12.2024 e, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 05.12.2024, fino al 31.12.2025		€ 468.725,00 IVA esclusa
Contratto di affidamento in concessione, ex art. 164 e ss. Del D.Lgs. N. 50 del 2016, per 1 (uno) a valere sulla stagione agonistica 2023/2024, rinnovabile di anni 1 (uno), del servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale denominato " Palabarbuta", sito in Napoli al viale Giochi del Mediterraneo - Municipalità X, uno), con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, dell'impianto sportivo di proprietà del Comune di Napoli denominato " Palabarbuta"	B69I22011350007	954421468C	1.508.947,20 €	1 anno a valere sulla stagione agonistica 2023/2024 rinnovato, con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 04.04.2024 per un ulteriore anno a valere sulla stagione agonistica 2024/2025		
Contratto di partenariato pubblico privato per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione di una infrastruttura tecnologica per l'Ente e la cittadinanza e dei servizi di gestione delle entrate ai sensi degli art. 164 e seguenti nonché degli articoli 179, comma 3 e 183, comma 15 del D. Lgs, 2016 n. 50.	non presente	9399303635	€ 154.735.187,00 IVA esclusa	10 anni (a decorrere dal 05.06.2023) più tre anni per completare le attività di riscossione coattiva relativamente agli atti emessi in corso di contratto	0	13.870.614,00

L'Organo di revisione ricorda che:

Il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1 , in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023.

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L. il Tesoriere ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- non risultano allegati i conti della gestione degli altri agenti contabili; tuttavia con nota PG/2025/436214 del 13.05.2025 il Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità ha comunicato che hanno presentato, **oltre** il termine previsto dall'art. 233 del T.U.E.L. il conto della gestione, per l'anno 2024, i seguenti agenti:

- ❖ Municipalità 3;
- ❖ Area Avvocatura.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

- l'Ente **ha** nominato, con disposizione n. 26 del 21.03.2025, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del D.Lgs. n.174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non è tenuto** alla resa del rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 T.U.E.L., non avendo beneficiato di contributi straordinari;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi per il potenziamento dei servizi sociali comunali;

- l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio per asili nido;

- l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità.

L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate **sono state** vincolate nel risultato di amministrazione;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

Il Comune di Napoli essendo tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale è tenuto, ai sensi dell'art. 243 – bis ad assicurare la percentuale dei costi di erogazione dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha assicurato la percentuale minima di copertura dei costi a domanda individuale come da prospetto che segue:

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE (SDI)	PREVISIONE SPESA	PREVISIONE ENTRATA	% COPERTURA PREVISIONE	COSTI SOSTENUTI 2024 (IMPEGNI)	ENTRATE EFFETTIVE 2024 (ACCERTAMENTI)	% COPERTURA GESTIONE
	A	B	C= (B/A)	D	E	F= (E/D)
asili nido	0	1.500.000,00 €		0	2.074.710,74	
sala viviani	263,00 €	500,00 €	190,11%	263,00 €	- €	0,00%
castel nuovo - maschio angioino	1.223.148,55	650.000,00 €	53,14%	1.223.148,55 €	856.803,19 €	70,05%
casina pompeiana	13.659,29	1.000,00 €	7,32%	13.659,29 €	1.144,45 €	8,38%
castel dell'ovo	190.150,71	100.000,00 €	52,59%	190.150,71 €	1.614,92 €	0,85%
complesso monumentale san domenico maggiore	141.877,15	15.000,00 €	10,57%	141.877,15 €	17.166,69 €	12,10%
impianti sportivi	1.371.299,44	301.160,00 €	21,96%	1.171.310,54 €	361.014,49 €	30,82%
impianti sportivi municipalità VIII	€ 153.317,66	50.000,00 €	32,61%	153.317,66 €	47.371,11 €	30,90%
mercati	1.736.707,16	1.490.000,00 €	85,79%	1.660.270,28 €	1.490.000,00 €	89,74%
pan palazzo roccella	€ 19.788,09	2.000,00 €	10,11%	19.788,09 €	732,00 €	3,70%
refezione scolastica	18.164.414,51	7.892.003,42 €	43,45%	17.527.340,68 €	8.011.853,70 €	45,71%
Gestione Stadio D.A.M	791.911,40	690.000,00 €	87,13%	791.911,40 €	1.586.154,43 €	200,29%
TOTALI	23.806.536,96 €	12.691.663,42 €	53,31%	22.893.037,35 €	14.448.565,72 €	63,11%

L'Organo di revisione evidenzia che è stata data applicazione all'art. 243 nella parte che esclude del tutto i costi di gestione degli asili nido, a seguito della modifica introdotta dall'art. 1, comma 173, della L. 234/2021: per questo, ai fini del calcolo della complessiva percentuale di copertura, per il servizio "asili nido" sono considerate solo le entrate da tariffa.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro **3.566.489.277,00**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari;
- nei residui attivi sono compresi euro **0,00** (zero/zero) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle seguenti quote di disavanzo:

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	114.225.559,57
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19
Totale	263.991.407,38

Il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è migliorato rispetto al disavanzo al 01.01.2024 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024.

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023	A	1.844.776.437,54
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2024	B	1.580.785.030,16
Miglioramento 2024 di	C= (B – A)	263.991.407,38
Obiettivo recupero 2024 (voce Disavanzo iscritta nel bilancio 2024)	D	187.431.283,08
MAGGIOR RECUPERO REALIZZATO NEL 2024	E=(C-D)	76.560.124,30

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	ANALISI DEL DISAVANZO					
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	18	43.292.552,82	820.974.617,85	779.265.950,73	41.708.667,12
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1- <i>bis</i> , d.l. n. 73/2021	2019	6	95.767.839,88	670.374.879,16	574.607.039,28	95.767.839,88
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243- <i>bis</i> TUEL	2011	8	28.095.419,73	338.988.917,38	224.763.357,81	114.225.559,57
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	7	306.954,62	2.455.636,96	2.148.682,34	306.954,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro deliberato	2021		11.982.386,19	11.982.386,19	0,00	11.982.386,19
Totale				1.844.776.437,54	1.580.785.030,16	263.991.407,38

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	779.265.950,73	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12	654.139.949,37
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1- <i>bis</i> , d.l. n. 73/2021	574.607.039,28	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88	287.303.519,64
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243- <i>bis</i> TUEL	224.763.357,81	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27	111.767.052,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	2.148.682,34	306.954,62	306.954,62	306.954,62	1.227.818,48
Totale	1.580.785.030,16	175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89	1.054.438.339,49
⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)					
⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)					
⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)					
⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto					
⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi					
⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente					
⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.					

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	3.164.652.422,19 €	3.028.084.107,42 €	3.566.489.277,00 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.448.506.901,16 €	4.153.406.930,02 €	4.400.867.031,59 €
Parte vincolata (C)	705.742.295,28 €	719.453.614,94 €	743.937.275,57 €
Parte destinata agli investimenti (D)	- €	- €	2.470.000,00 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 1.989.596.774,25 €	- 1.844.776.437,54 €	- 1.580.785.030,16 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- **vincolato**

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del D.L. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.1 Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Risultato d'amministrazione al 31.12.2023																				
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti										
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente											
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- €	-																	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- €	-																	
Finanziamento o spese di investimento	€	- €	-																	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	- €	-																	
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- €	-																	
Altra modalità di utilizzo	€	- €	-																	
Utilizzo parte accantonata	€	123.602.304,92	€	-	€	4.718.466,70	€	118.883.838,22												
Utilizzo parte vincolata	€	222.623.984,25					€	11.693.744,78	€	187.764.804,64	€	23.165.434,83	€	-						
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-												€	-					
Valore delle parti non utilizzate	€	4.526.634.255,79	€	-	€	1.990.175.516,64	€	316.347.595,89	€	1.723.281.512,57	€	25.964.777,94	€	406.091.617,80	€	64.749.818,52	€	23.416,43	€	-
Valore monetario della parte	€	4.872.860.544,96	€	-	€	1.990.175.516,64	€	321.066.062,59	€	1.842.165.350,79	€	37.658.522,72	€	593.856.422,44	€	87.915.253,35	€	23.416,43	€	-
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-l al termine dell'esercizio n:																				

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità.

2.2 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	727.588.512,02 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	716.641.173,15 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	918.982.674,84 €
SALDO FPV	- 202.341.501,69 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	64.299.539,77 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	83.086.681,03 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.945.300,51 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.158.159,25 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	727.588.512,02 €
SALDO FPV	- 202.341.501,69 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.158.159,25 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	346.226.289,17 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.681.857.818,25 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	3.566.489.277,00 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		516.518.174,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	334.650.658,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	75.597.753,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		106.269.761,66
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	209.477.144,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-103.207.382,65
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		167.523.842,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	5.200.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	182.046.090,39
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-19.722.248,18
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-19.722.248,18
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		684.042.016,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		339.850.658,75
Risorse vincolate nel bilancio		257.643.844,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		86.547.513,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		209.477.144,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-122.929.630,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € **684.042.016,42**;
- W2 (equilibrio di bilancio): € **86.547.513,48**;
- W3 (equilibrio complessivo): - € **122.929.630,83**

2.3 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	47.324.780,43 €	63.868.400,90 €
FPV di parte capitale	669.316.392,72 €	855.114.273,94 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	46.067.433,41 €	47.324.780,43 €	63.868.400,90 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	29.972.764,74 €	23.160.707,94 €	31.396.497,54 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	12.874.848,56 €	16.124.491,18 €	22.655.989,21 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	3.335,94 €	2.422.437,60 €	255.159,16 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	3.212.469,79 €	5.617.143,71 €	8.208.617,82 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	4.014,38 €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	1.352.137,17 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	22.655.989,21
Trasferimenti correnti	39.605.115,36
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	1.607.296,33
Totale FPV 2024 spesa corrente	63.868.400,90

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	649.315.946,98 €	669.316.392,72 €	855.114.273,94 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	110.752.291,57 €	170.203.589,91 €	325.581.942,26 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	538.563.655,41 €	499.112.802,81 €	529.532.331,68 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	- €	- €	- €

2.4 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 142 del 07.04.2025 munito del parere preventivo dell'Organo di revisione rilasciato in data 07.04.2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 142 del 07.04.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.456.861.554,35 €	503.820.236,51 €	2.934.254.176,58 €	- 18.787.141,26 €
Residui passivi	918.817.113,45 €	414.610.630,43 €	472.261.182,51 €	- 31.945.300,51 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	16.979.148,92 €	19.994.594,72 €
Gestione corrente vincolata	6.613.127,69 €	6.177.339,34 €
Gestione in conto capitale vincolata	59.478.448,64 €	5.734.310,97 €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	28.257,84 €
Gestione servizi c/terzi	15.955,78 €	10.797,64 €
MINORI RESIDUI	83.086.681,03 €	31.945.300,51 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	572.120.049,67 €	106.761.527,09 €	100.479.693,07 €	125.239.518,58 €	380.299.009,83 €	1.284.899.798,24 €
Titolo II	44.090.196,99 €	11.672.466,41 €	17.425.943,21 €	37.218.314,04 €	75.705.482,60 €	186.112.403,25 €
Titolo III	709.370.241,99 €	151.910.150,52 €	110.909.070,14 €	146.976.540,06 €	226.963.908,17 €	1.346.129.910,88 €
Titolo IV	372.075.838,71 €	114.916.484,58 €	82.830.602,96 €	121.871.100,28 €	385.089.822,67 €	1.076.783.849,20 €
Titolo V	183.449,13 €					183.449,13 €
Titolo VI	92.812.343,22 €	7.756.746,59 €	3.104.063,90 €	3.752.396,52 €	12.081.584,84 €	119.507.135,07 €
Titolo VII						- €
Titolo IX	658.298,08 €	33.622,03 €	7.924,37 €	77.594,44 €	576.957,04 €	1.354.395,96 €
Totali	1.791.310.417,79 €	393.050.997,22 €	314.757.297,65 €	435.135.463,92 €	1.080.716.765,15 €	4.014.970.941,73 €
Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	149.668.549,34 €	40.732.302,11 €	52.983.610,38 €	75.293.479,19 €	247.725.798,32 €	566.403.739,34 €
Titolo II	94.751.160,81 €	824.757,76 €	14.468.912,48 €	21.212.319,32 €	95.165.105,96 €	226.422.256,33 €
Titolo III					28.850.000,00 €	28.850.000,00 €
Titolo IV	1.766,89 €	2.499.983,96 €	4.182.980,90 €	3.752.396,52 €	3.752.795,24 €	14.189.923,51 €
Titolo V						- €
Titolo VII	5.627.246,71 €	2.030.802,41 €	1.526.056,21 €	2.704.857,52 €	2.262.857,19 €	14.151.820,04 €
Totali	250.048.723,75 €	46.087.846,24 €	73.161.559,97 €	102.963.052,55 €	377.756.556,71 €	850.017.739,22 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	95.796.936,51	33.102.904,08	41.955.977,78	27.992.028,09	3.449.350,36	45.578.523,59	230.189.719,77
	Riscosso c/residui al 31.12	9.021.264,96	1.936.081,53	3.003.455,36	1.744.123,41	546.090,69	1.434.984,69	
	Percentuale di riscossione	9,42	5,85	7,16	6,23	15,83	3,15	
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	320.051.366,37	73.288.508,92	66.863.351,66	78.717.825,56	160.686.108,09	255.200.922,00	759.581.575,18
	Riscosso c/residui al 31.12	26.037.977,85	4.712.858,25	4.666.327,79	4.510.805,97	65.371.583,27	89.926.954,29	
	Percentuale di riscossione	8,14	6,43	6,98	5,73	40,68	35,24	
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	79.887.062,66	1.681.043,18	5.906.712,38	22.323,80	31.480.459,61	80.361.827,69	182.380.208,49
	Riscosso c/residui al 31.12	3.636.969,72	544.462,48	300.310,58	-	4.649.217,24	7.828.260,81	
	Percentuale di riscossione	4,55	32,39	5,08	-	14,77	9,74	
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	4.360.492,46	1.554.334,18	-	-	-	-	5.502.467,60
	Riscosso c/residui al 31.12	257.515,89	154.843,15	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	5,91	9,96	-	-	-		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	331.637.303,67	106.146.914,66	105.344.343,47	72.362.899,80	85.132.392,73	114.371.558,39	764.672.615,40
	Riscosso c/residui al 31.12	14.229.580,44	4.425.026,85	3.484.166,25	1.125.274,81	5.430.003,87	21.628.745,10	
	Percentuale di riscossione	4,29	4,17	3,31	1,56	6,38	18,91	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	52.722.180,35	14.628.978,91	12.402.966,56	13.646.378,63	14.981.335,33	63.886.851,99	158.877.630,80
	Riscosso c/residui al 31.12	2.605.701,30	158.654,84	83.084,21	118.482,56	2.483.576,50	7.941.561,56	
	Percentuale di riscossione	4,94	1,08	0,67	0,87	16,58	12,43	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	178.132,10	29.790,25	68.477,60	15.953,35	29.299,47	-	320.388,92
	Riscosso c/residui al	1.263,85	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	0,71	-	-	-	-	-	
(1) sono comprensivi dei residui di competenza								

2.5 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	1.320.518.749,33 €
- di cui conto "istituto tesoriere"	- €
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	1.320.518.749,33 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	1.320.518.749,33 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	984.296.495,49 €	1.206.680.839,67 €	1.320.518.749,33 €
di cui cassa vincolata	731.764.674,23 €	968.911.608,52 €	925.908.887,37 €

Nel corso del 2024, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	613.513.410,88	440.556.239,77	654.492.971,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L. nell'anno 2024 è stato di euro **654.492.971,00**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 582.879.749,14	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 493.832.848,65	€ 735.364.864,81	€ 634.835.743,04
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 344.947.923,56	€ 498.217.930,52	€ 677.838.464,19
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52	€ 925.908.887,37
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-		€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 731.764.674,23	€ 968.911.608,52	€ 925.908.887,37

L'Organo di revisione osserva l'aumento progressivo della disponibilità di cassa e la conferma nel 2024 della capacità dell'Ente, già manifestata nel 2022 e nel 2023 di ricostituire i fondi vincolati a chiusura esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002;

- l'Ente **non ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **ha allegato** al rendiconto l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento e l'ammontare dello stock del debito commerciale elaborato attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) **33,2** giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) **29,77** giorni;
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **0,22** giorni;
- debito commerciale giacente al 31.12.2024 **15,86** mln.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- l'Ente **ha** rispettato sia il parametro del tempo medio ponderato di pagamento, sia quello della riduzione del debito pregresso non pagato al 31.12.2024 che risulta ridotto di oltre il 90% rispetto a quello accumulato al 31.12.2023 (188,76 mln);

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2024, pubblicato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente, ha raggiunto la media annuale di 33,2 giorni valore ancora leggermente superiore al limite dei 30 giorni, ma rispetto a quello del 2023, di 143 giorni, è in forte riduzione.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ricorda che: *in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le*

*riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. **Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: **tipologie**;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità **si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.261.349.393,41**.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione rileva che l'Area Partecipate Comunali:

- ha comunicato la necessità di accantonare al Fondo perdite partecipate l'importo di euro **31.084.843,05**, per effetto della sentenza del Tribunale di Nola che aveva deciso la risoluzione del concordato presentato dal CAAN scpa, già oggetto di omologa, poi revocata con provvedimento impugnato dalla società innanzi la Suprema Corte;
- ha richiesto ulteriore accantonamento per euro **2.339.560,62**, importo proveniente dall'apposito stanziamento iscritto alla Missione 2020 del bilancio di previsione 2024;
- ha precisato che tale accantonamento potrà essere successivamente svincolato, in ragione delle previsioni tassative dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n.175/2016. (L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di

partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione).

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente, nella sua qualità di socio, di assumere determinazioni coerenti con la necessità di tutela dei propri equilibri finanziari, ex art. 147 – quinquies del T.U.E.L.

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipata ha subito perdite nel corso dell'anno 2023:

- Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro **33.423.843,05** quale Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione rileva che, in riferimento ai bilanci approvati nel 2023, il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, è contenuto in tutte le Relazioni sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune, ad eccezione della società Terme di Agnano S.p.a. in liquidazione.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Primo contratto - Prima tranche	296.570.063,89
Primo contratto - Seconda tranche	296.570.063,89
Secondo contratto	256.771.910,33
Terzo contratto	204.607.700,90
Quarto contratto	108.574.175,98
TOTALE	1.163.093.914,99

Inoltre, nel 2020, l'Ente aveva stipulato ulteriore anticipazione di liquidità ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 19/05/2020 n. 34. La quota dell'anticipazione di euro **449.436.689,58** è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, a partire dal 2022.

Nel risultato di amministrazione 2024 è stato accantonato - a titolo di FAL – l'importo di euro **1.252.717.840,38** corrispondente al valore del debito residuo al 31/12/2024 verso la Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni da quest'ultima erogate e ancora da rimborsare; il Fondo è composto specificamente da:

- 1) euro **844.434.052,84** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi del D.L. 35/2013;
- 2) euro **408.283.787,54** per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 34/2020.

Nel 2024 la restituzione delle quote capitali è stata di euro **29.863.181,74**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet);
- nel risultato di amministrazione **ha** correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet;
- **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della L. n. 145/2018;
- **non ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni);

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 957.678.398,77
Quota annua	€ 95.967.839,88
Numero annualità previste	10 anni

- ***non si è*** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 *(che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).*

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **326.528.396,26**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Fondo è distinto tra:

- Fondo contenzioso civile € **309.322.954,66**;
- Fondo contenzioso giudizi risarcitori € **378.158,74**;
- Fondo contenzioso amministrativo e giudizi di ottemperanza € **16.827.282,86**.

L'Organo di revisione osserva che a fronte dei giudizi censiti nella ricognizione del contenzioso civile in essere al 31.12.2024, vi è un ulteriore copertura di euro **1.135.171,65** da residui conservati nel riaccertamento ordinario. Per cui il totale della copertura finanziaria da contenzioso è pari ad euro **327.663.567,91**.

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione considera congrui gli stanziamenti.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha costituito un Fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	24.813,96 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	14.973,00 €
- utilizzi	- €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	39.786,96 €

- tale Fondo, al 31/12/2024, è stato incrementato di euro **14.973,00**, importo proveniente dall'apposito stanziamento iscritto alla Missione 20 del bilancio di previsione 2024, e presenta un saldo di euro **39.786,96**;

- le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari ad euro **15.863.639,48**.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione evidenzia, con riferimento all'anno 2024, che:

- l'Ente ha raggiunto i parametri stabiliti dall'art. 859 lettere a) e b) Legge 145/2018;
- in sede di consuntivo è stato liberato l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, in data 30 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **192.276.782,23**.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Fondo per rinnovi contrattuali

Questo accantonamento viene appostato nel rispetto del paragrafo 5.2 lettera a) del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, che chiede, nelle more della firma del CCNL, di accantonare annualmente nel bilancio di previsione le risorse corrispondenti agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale; queste risorse - in caso di mancata sottoscrizione del contratto entro la fine dell'esercizio - concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

Il valore del Fondo è di euro **5.593.634,30**, di cui euro **345.668,05** relativo al personale dirigente, euro **5.218.798,50** relativo al personale dipendente e per euro **29.167,75** relativo al personale dipendente a tempo determinato, finanziato a valere sul PON - POC Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (FSE).

Il Fondo è valorizzato per il valore stimato degli oneri maturati nel 2022 – 2023 – 2024 per il CCNL 2022-2024, mentre il F.P.P. della dirigenza rappresenta la stima degli oneri potenzialmente maturati fino al 31/12/2024 per il CCNL 2022–2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al Fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Fondo Passività da Procedimenti Amministrativi

Il Fondo passività potenziali comunicate dai Servizi è strettamente collegato al Fondo relativo al contenzioso, avendo anche la funzione di anticipare la valutazione di situazioni che potrebbero eventualmente sfociare in contenziosi giudiziari.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per passività da procedimenti amministrativi pari ad euro **222.790.734,66**.

L'Organo di revisione osserva rispetto alla composizione del Fondo al 31/12/2023 pari ad euro **113.702.751,68**:

- la riduzione dell'accantonamento richiesto nell'anno 2023 dal Servizio Difesa Idrogeologica relativamente alla rifunzionalizzazione del sistema fognario di San Giovanni/Volla in quanto sono in corso interlocuzioni con la controparte creditrice per addivenire ad una transazione;

- l'appostamento del Fondo di euro 13.670.000 richiesto dal Servizio Edilizia Scolastica a copertura del rischio di mancata ammissione a finanziamento delle economie e dell'incertezza interpretativa circa l'utilizzo del FOI (fondo opere indifferibili), nell'ambito degli interventi di efficientamento e adeguamento sismico degli edifici scolastici, inclusi gli asili nido, finanziati dal PNRR;
- l'aggiornamento del Fondo comunicato dal Servizio Linee Metropolitane relativo alla definizione degli interessi da ritardato pagamento richiesti dal Concessionario.

Fondo per Debiti Fuori Bilancio da riconoscere

Il Fondo viene valorizzato ogni anno per attribuire all'esercizio chiuso l'onere finanziario dei debiti fuori bilancio sorti nell'ultimo bimestre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto; tali debiti, ai sensi del Regolamento comunale di contabilità, devono essere riconosciuti entro l'approvazione del rendiconto della gestione. A tal fine, la Ragioneria indice ad inizio anno la ricognizione, presso tutte le strutture dell'Ente, dei debiti sorti dall'1/11 al 31/12 dell'anno precedente.

Il valore di tale ricognizione viene aggiunto al Fondo rischi al 31/12 in modo che le risultanze della gestione finanziaria siano gravate anche di questi debiti che, essendo fuori bilancio, non hanno copertura nei residui passivi al 31 dicembre.

Nel rendiconto 2024, tale posta ha valore di euro **1.691.569,59** composta da:

- euro **998.737,81** per debiti ex art. 194 comma 1 lettera A) del TUEL rilevati nel periodo novembre - dicembre 2024.
- euro **692.831,78** ai sensi della lettera D) ed E) dello stesso periodo novembre – dicembre 2024.

Fondo Flussi finanziari Swap

Il Fondo relativo ai contratti di swap viene annualmente quantificato in base al valore dei futuri differenziali negativi.

Attualmente la previsione di tali flussi è pari complessivamente, dal 2025 al 2035, ad euro **145.667.523,82**, come risultante dalla seguente tabella:

Anno	Differenziali attesi
2025	-€ 8.448.493,56
2026	-€ 6.791.131,18
2027	-€ 8.025.771,64
2028	-€ 9.206.497,22
2029	-€ 10.506.631,00
2030	-€ 11.883.571,54
2031	-€ 13.221.414,32
2032	-€ 14.565.591,90
2033	-€ 16.118.475,52
2034	-€ 17.878.577,60
2035	-€ 29.021.368,34
totale	€ 145.667.523,82

L'Organo di revisione osserva che:

- i flussi calcolati fino alla scadenza tengono conto della chiusura dell'operazione con UBS, avvenuta a gennaio 2024;
- la chiusura anticipata del derivato ha comportato un esborso 2024 pari ad € 9.731.553, con un risparmio effettivo per l'Ente di € 514.630,81, rispetto ai flussi di cassa attesi fino a scadenza;
- l'operazione è stata considerata vantaggiosa anche alla luce delle attuali condizioni di mercato, secondo cui il Comune di Napoli avrebbe dovuto regolare fino a scadenza (dicembre 2025) flussi attesi per € 10.246.183,81, importi che, sulla base di modelli probabilistici, potevano raggiungere l'importo di € 10.679.689 nel caso di forte crescita dei tassi d'interesse;
- la chiusura dell'operazione ha comportato un saldo netto dei flussi complessivamente positivo per l'Ente per un importo pari ad € 2.366.233,35;
- il debito sottostante al derivato è a tasso fisso, pertanto la chiusura del derivato non ha comportato per il Comune l'assunzione di alcun rischio sul debito sottostante.

Fondo demolizioni opere abusive

L'art. 32 comma 12 del D.L. 269/2003 mette a disposizione dei comuni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, un Fondo di rotazione per le demolizioni delle opere abusive, allo scopo di coprire i costi degli interventi di demolizione delle opere abusive, anche disposti dall'autorità giudiziaria. Il principio contabile della competenza finanziaria, paragrafo 3.20-ter, prevede che, a fronte dell'entrata accertata a titolo di Fondo demolizioni (Titolo 6 Entrata), venga impegnata, al Titolo 4, la spesa per la restituzione dell'anticipazione stessa.

Il Fondo demolizioni accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad euro **2.405.712,93**, corrispondenti alla somma delle anticipazioni concesse all'Ente nelle annualità precedenti al ricorso a tale sistema di contabilizzazione, allo scopo di sterilizzare le entrate accertate.

Fondo di rotazione ex art. 243 – ter del D.Lgs. 267/2000

Il valore di tale Fondo al 31/12/2024 è di euro **46.704.800,96** e corrisponde al debito residuo a tale titolo a favore del Ministero dell'Interno.

Fondo per titoli di efficienza energetica addizionali

Tale Fondo presenta un saldo al 31/12/2024 di euro **8.501.373,00**, e proviene dalla stipula nel 2022 del contratto avente ad oggetto il servizio per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del gas naturale, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23/05/2000, n.164.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- a seguito della stipula del contratto l'aggiudicatario, oltre a pagare il corrispettivo per l'acquisizione della rete del gas, ha versato all'Ente il controvalore dei titoli di efficienza energetica riconosciuti agli enti locali;
- tale valore non è stato utilizzato al 31.12.2024 e pertanto l'intero corrispettivo per titoli di efficienza energetica è stato accantonato e sarà utilizzato nei bilanci successivi per finanziare opere di efficientamento energetico.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	937.833.420,04	944.986.260,67	878.807.389,93	93,71	93,00
Titolo 2	478.494.553,07	496.302.686,65	451.378.477,62	94,33	90,95
Titolo 3	295.205.305,38	296.247.713,86	240.501.261,72	81,47	81,18
Titolo 4	710.280.710,41	459.560.467,38	292.233.179,85	41,14	63,59
Titolo 5	0,00	19.516,46	19.516,46		100,00
TOTALE	2.421.813.988,90	2.197.116.645,02	1.862.939.825,58	76,92	84,79
Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	990.508.224,40	949.514.908,09	920.410.684,97	92,92	96,93
Titolo 2	422.623.892,13	443.694.882,87	409.586.768,26	96,92	92,31
Titolo 3	271.855.025,46	271.841.426,46	276.753.789,59	101,80	101,81
Titolo 4	1.106.608.771,16	651.615.211,61	371.870.536,15	33,60	57,07
Titolo 5	0,00	234.054,77	0,00	#DIV/0!	0,00
TOTALE	2.791.595.913,15	2.316.900.483,80	1.978.621.778,97	70,88	85,40
Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.032.289.552,52	1.048.289.652,52	1.047.141.202,08	101,44	99,89
Titolo 2	385.867.730,86	397.691.428,75	384.749.965,41	99,71	96,75
Titolo 3	280.862.481,21	289.585.085,72	338.164.956,53	120,40	116,78
Titolo 4	1.357.686.286,20	1.036.235.871,09	581.564.913,82	42,83	56,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.056.706.050,79	2.771.802.038,08	2.351.621.037,84	76,93	84,84

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA con Servizi di Supporto	Agente nazionale della riscossione (art. 3. del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di euro **3.983.150,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2023 .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di euro **1.727.444,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	8.133.935,19 €	9.571.967,47 €	8.415.189,31 €
Riscossione	7.639.799,94 €	9.140.174,73 €	8.267.049,16 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2022	1.624.488,37 €	19,97%
2023	- €	0,00%
2024	- €	0,00%

L'Organo di revisione rileva che i proventi straordinari per le annualità 2023 e 2024 sono stati interamente destinati a spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	89.501.934,22 €	98.002.293,14 €	106.400.789,91 €
riscossione	11.989.391,06 €	12.291.646,49 €	13.693.603,92 €
%riscossione	13,40	12,54	12,87
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	51.603,82 €	20.917,20 €	59.785,58 €
riscossione	18.700,00 €	3.941,50 €	24.158,28 €
%riscossione	36,24	18,84	40,41

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	106.400.789,91 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	90.204.091,97 €
entrata netta	16.196.697,94 €
destinazione a spesa corrente vincolata	7.998.348,97 €
% per spesa corrente	49,38%
destinazione a spesa per investimenti	100.000,00 €
% per Investimenti	0,62%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	59.785,58 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	34.665,36 €
entrata netta	25.120,22 €
destinazione a spesa corrente vincolata	12.560,11 €
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	- €
% per Investimenti	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che con atto di Giunta, n. 568 del 09.12.2024, la somma assoggettata a vincoli è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2020.

La quota vincolata è stata destinata alla spesa corrente per il **49,38%**

L'Organo di revisione rileva, che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di euro **39.526.438,78** rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	45.578.523,58 €	1.434.984,69 €	40.200.226,91 €	40.200.226,91 €
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	80.361.827,69 €	7.828.260,81 €	66.373.505,48 €	167.409.660,29 €
Recupero evasione COSAP/TOSAP	6.515.455,34 €	- €	6.139.812,16 €	37.611.664,65 €
Recupero evasione altri tributi	865.127,01 €	- €	767.618,27 €	4.586.361,08 €
TOTALE	133.320.933,62 €	9.263.245,50 €	113.481.162,82 €	249.807.912,93 €

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	159.371.624,68 €	
Residui riscossi nel 2024	11.387.022,14 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 129.798,55 €	
Residui al 31/12/2024	148.114.401,09 €	92,94%
Residui della competenza	124.057.688,12 €	
Residui totali	272.172.089,21 €	
FCDE al 31/12/2024	249.807.912,93 €	91,78%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.595.611.238,89	1.683.980.542,19	1.172.178.113,01	73,46	69,61
Titolo 2	1.426.989.691,42	1.180.244.224,46	866.505.192,05	60,72	73,42
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.022.600.930,31	2.864.224.766,65	2.038.683.305,06	67,45	71,18
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.611.488.981,54	1.634.184.172,45	1.204.172.862,48	74,72	73,69
Titolo 2	1.879.425.611,46	1.418.672.638,22	957.568.793,95	50,95	67,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.490.914.593,00	3.052.856.810,67	2.161.741.656,43	61,92	70,81
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.606.782.142,41	1.684.899.533,36	1.203.804.459,24	74,92	71,45
Titolo 2	1.447.820.204,31	1.819.838.442,51	1.188.644.987,27	82,10	65,32
Titolo 3	33.500.000,00	33.500.000,00	28.850.000,00	86,12	86,12
TOTALE	3.088.102.346,72	3.538.237.975,87	2.421.299.446,51	78,41	68,43

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	220.146.362,53 €	229.671.762,07 €	9.525.399,54
102	imposte e tasse a carico ente	18.144.451,10 €	16.181.069,49 €	-1.963.381,61
103	acquisto beni e servizi	678.742.445,99 €	674.906.819,38 €	-3.835.626,61
104	trasferimenti correnti	81.121.093,15 €	97.104.743,80 €	15.983.650,65
105	trasferimenti di tributi		- €	0,00
106	fondi perequativi		- €	0,00
107	interessi passivi	105.813.094,26 €	92.369.368,54 €	-13.443.725,72
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.067.488,86 €	4.306.682,55 €	3.239.193,69
110	altre spese correnti	51.813.146,16 €	25.395.612,51 €	-26.417.533,65
TOTALE		1.156.848.082,05 €	1.139.936.058,34 €	-16.912.023,71

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98 €	229.671.762,07 €
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75 €	200.311,71 €
Irap macroaggregato 102	21.669.540,01 €	12.949.536,60 €
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74 €	242.821.610,38 €
(-) Componenti escluse (B)	60.687.268,19 €	36.213.522,00 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	361.662.514,55 €	206.608.088,38 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

La percentuale di incremento nell'esercizio 2024 è pari a 15,76%.

Il Comune di Napoli appartiene alla fascia demografica h) (tra 250.000 e 1.499.999 abitanti); per tale fascia il valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) è pari al 28,80%.

Essendo il valore di incremento, per l'esercizio 2024, pari al 15,76% (Rapporto tra la Spesa Personale 2023 e la media delle entrate 2021/2023 al netto del FCDE) l'Ente si colloca negli "enti virtuosi".

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato, in data 22.11.2024, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'anno 2024 per il personale di comparto in data 04.12.2024.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato, in data 23.12.2024, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'anno 2024 per il personale dirigenziale in data 30.12.2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	270.798.885,27 €	304.094.438,18 €	33.295.552,91
203	Contributi agli investimenti	15.488.413,68 €	28.836.400,00 €	13.347.986,32
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1.965.102,28 €	557.027,00 €	-1.408.075,28
205	Altre spese in conto capitale		42.848,35 €	42.848,35
TOTALE		288.252.401,23 €	333.530.713,53 €	45.278.312,30

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*);
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **17.744.533,77** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	27.357.067,65 €	20.429.966,47 €	14.187.203,89 €
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	10.880,65 €	89.425,72 €	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	14.216.565,81 €	10.664.151,58 €	3.557.329,88 €
Totale	41.584.514,11 €	31.183.543,77 €	17.744.533,77 €

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **5.768.806,43** così distinti:

Art. 194 comma 1 TUEL	Importo €
Lettera a)	5.075.974,65
Lettera d)	116.395,92
Lettera e)	576.435,86
TOTALE	5.768.806,43

L'Organo di revisione ha verificato che tale passività per **3.930.471,23** è coperta da specifico accantonamento nel Fondo contenzioso al 31.12.2024; per euro **146.762,62** è finanziata con impegni già assunti e la differenza di euro **1.691.569,59** trova copertura nel Fondo debiti fuori bilancio da riconoscere.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel Fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024 per un totale di euro **86.001.654,96**.

L'Organo di revisione rileva che, per la somma di euro **58.825.007,67**, nel corso del 2024, la Ragioneria ha proseguito l'attività di ricognizione presso i Servizi tecnici incaricati della realizzazione delle opere per conoscere le motivazioni del mancato utilizzo dei finanziamenti e segnalare la necessità di mettere a disposizione le economie per nuove opere.

La restante parte è stata applicata al Bilancio di Previsione 2025 – 2027 come segue:

OGGETTO	IMPORTO	AZIONI	MOTIVAZIONI
FINANZIAMENTO BEI PER PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA, DEL TRASPORTO URBANO E PER IL PIANO EFFICIENZA ENERGETICA	27.176.647,29	Le somme in avanzo saranno applicate in bilancio per il completamento delle opere	Opere in corso, la cui programmazione è prevista nel bilancio 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,83%	3,14%	3,42%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	878.807.389,00 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	451.378.477,60 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	240.501.261,72 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	1.570.687.128,32	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	157.068.712,83 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024	53.654.933,78 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	103.413.779,05 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	53.654.933,78 €	3,42
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	1.385.171.881,69 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	53.707.401,76 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	45.272.679,34 €
TOTALE DEBITO	=	1.376.737.159,27 €

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.481.664.796,64 €	1.429.173.780,97 €	1.385.171.881,69 €
Nuovi prestiti (+)	- €		45.272.679,34 €
Prestiti rimborsati (-)	- 52.514.500,39 €	- 44.042.722,56 €	- 53.707.401,76 €
Estinzioni anticipate (-)			
Rata finanziamento ICS	23.484,72 €		
Erogazione mutuo Kyoto		40.823,28 €	
Totale fine anno	1.429.173.780,97 €	1.385.171.881,69 €	1.376.737.159,27 €
Nr. Abitanti al 31/12	913.462,00	911.697,00	908.082,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	56.362.078,22 €	55.256.970,16 €	53.654.933,78 €
Quota capitale	52.832.895,57 €	45.204.024,75 €	54.548.962,80 €
Totale fine anno	109.194.973,79 €	100.460.994,91 €	108.203.896,58 €

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari derivati:

ESERCIZIO 2024		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
Intesa San Paolo - Deutsche Bank		-5.905.320,41
ESERCIZIO 2023		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-3.745.083,75
Intesa San Paolo - Deutsche Bank		-5.905.320,41
ESERCIZIO 2022		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSI POSITIVI	FLUSSI NEGATIVI
UBS		-2.665.962,01
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		-1.937.393,36

L'Organo di revisione rileva che in data 26.01.2024 l'Ente ha estinto, anticipatamente, un contratto in derivati con USB Limited. L'operazione ha comportato, per il Comune di Napoli, un esborso pari ad euro **9.731.553**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto ed allegato al rendiconto la Nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** costituito nel risultato di amministrazione un apposito Fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 risulta un'eccedenza complessiva di risorse pari ad euro **2.915.705**;
- l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati, di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011, **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'Organo di revisione riporta la verifica dei debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli Organismi partecipati effettuata dall'Area Partecipate Comunali, allegata al Rendiconto della gestione 2024.

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI COMUNE DI NAPOLI – CREDITI PARTECIPATE AL 31/12/2024				
Organismo Partecipato		Residui Passivi Comune (-1)	Crediti bilancio aziende come da informativa trasmessa (-2)	Scostamenti (1-2)
A.B.C.				
	Maggiori residui passivi	37.777.267 €	19.640.553 €	18.136.714 €
	Minori residui passivi	26.631.121 €	29.251.726 €	-2.620.605 €
	Importi coincidenti	10.205.645 €	10.205.645 €	0,00 €
A.N.M.				
	Maggiori residui passivi	13.444.222 €	4.950.365 €	8.493.857 €
	Minori residui passivi	33.078 €	1.772.384 €	-1.739.306 €
	Importi coincidenti	1.057.200 €	1.057.200 €	0,00 €
A.S.I.A.				
	Maggiori residui passivi	23.013.045 €	21.233.887 €	1.779.158 €
	Minori residui passivi	33.392 €	674.851 €	-641.459 €
	Importi coincidenti	614.789 €	614.789 €	0,00 €
CAAN				
	Maggiori residui passivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Minori residui passivi	0,00 €	282.009 €	-282.009 €
	Importi coincidenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CSI PIEMONTE				
	Maggiori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Importi coincidenti	4.000 €	4.000 €	0 €
ELPIS				
	Maggiori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui passivi	0 €	191.100 €	-191.100 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €

PROSPETTO RESIDUI PASSIVI COMUNE DI NAPOLI – CREDITI PARTECIPATE AL 31/12/2024				
Organismo Partecipato		Residui Passivi Comune (-1)	Crediti bilancio aziende come da informativa trasmessa (-2)	Scostamenti (1-2)
MOSTRA D'OLTREMARE				
	Maggiori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Importi coincidenti	69.537 €	69.537 €	0 €
NAPOLI HOLDING				
	Maggiori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui passivi	2.180.205 €	58.373.470 €	-56.193.265 €
	Importi coincidenti	20.155.858 €	20.155.858 €	0 €
NAPOLI SERVIZI				
	Maggiori residui passivi	15.448.290 €	6.514.855 €	8.933.435 €
	Minori residui passivi	238.396 €	733.691 €	-495.295 €
	Importi coincidenti	547.279 €	547.264 €	15 €
NAPOLI SOCIALE				
	Maggiori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui passivi	3.424.216 €	21.795.073 €	-18.370.857 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
TERME DI AGNANO				
	Maggiori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui passivi	0 €	0 €	0 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI COMUNE DI NAPOLI – DEBITI PARTECIPATE AL 31/12/2024				
Ente Partecipato		Residui Attivi Comune (1)	Debiti bilancio aziende coma da informativa (-2)	Scostamenti (1-2)
A.B.C.				
	Maggiori residui attivi	17.544.889 €	11.899.649 €	5.645.240 €
	Minori residui attivi	36.923 €	179.207 €	-142.284 €
	Importi coincidenti	3.492.074 €	3.492.074 €	0 €
A.N.M.				
	Maggiori residui attivi	15.415.840 €	17.444 €	15.398.396 €
	Minori residui attivi	272.133 €	285.871 €	-13.738 €
	Importi coincidenti	9.434.561 €	9.434.560 €	1 €
ARIN A.S.				
	Maggiori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui attivi	0 €	9.693.795 €	-9.693.795 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
A.S.I.A.				
	Maggiori residui attivi	24.610 €	0 €	24.610 €
	Minori residui attivi	50.052 €	75.075 €	-25.023 €
	Importi coincidenti	136.572 €	136.571 €	1 €
C.A.A.N.				
	Maggiori residui attivi	5.839 €	0 €	5.839 €
	Minori residui attivi	0 €	19.323 €	-19.323 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI COMUNE DI NAPOLI – DEBITI PARTECIPATE AL 31/12/2024				
Ente Partecipato		Residui Attivi Comune (1)	Debiti bilancio aziende coma da informativa (-2)	Scostamenti (1-2)
CSI PIEMONTE				
	Maggiori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
ELPIS				
	Maggiori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui attivi	0 €	687 €	-687 €
	Importi coincidenti	3.949.682 €	3.949.682 €	0,00 €
MOSTRA D'OLTREMARE				
	Maggiori residui attivi	4.854.511 €	4.125.013 €	729.498 €
	Minori residui attivi	1.098.830 €	5.760.191 €	-4.661.361 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
NAPOLI HOLDING				
	Maggiori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €
NAPOLI SERVIZI				
	Maggiori residui attivi	0 €	0 €	0 €
	Minori residui attivi	16.633 €	31.123 €	-14.490 €
	Importi coincidenti	0 €	0 €	0 €

PROSPETTO RESIDUI ATTIVI COMUNE DI NAPOLI – DEBITI PARTECIPATE AL 31/12/2024				
Ente Partecipato		Residui Attivi Comune (1)	Debiti bilancio aziende coma da informativa trasmessa (-2)	Scostamenti (1-2)
TERME DI AGNANO				
	Maggiori residui attivi	664.055 €	621.225 €	42.830 €
	Minori residui attivi	0 €	929.922 €	-929.922 €
	Importi coincidenti	2.109.012 €	2.109.012 €	0 €

L'Organo di revisione rileva:

- le difficoltà e le criticità riscontrate dall'Area Partecipate Comunali nell'acquisizione dei dati da parte sia degli Organismi partecipati e sia delle Macrostrutture dell'Ente;
- che solo le società Elpis in liquidazione, CSI Piemonte, Mostra d'Oltremare S.p.A. e Terme di Agnano in liquidazione hanno inoltrato prospetti asseverati;
- la partecipata A.C.N. S.r.l. in liquidazione ha comunicato l'inesistenza di crediti e debiti nei confronti dell'Ente;
- che gli scostamenti derivanti dal raffronto tra residui attivi/passivi e poste debitorie/creditorie riferite dagli Organismi partecipati originano da una pluralità di motivazioni, alcune delle quali connesse a condizioni ordinarie/strutturali quali, ad esempio:
 - differenti criteri di contabilizzazione delle uscite/costi adottati dal Comune di Napoli rispetto agli Organismi partecipati, come nel caso dei contributi a carico del Bilancio comunale destinati a Napoli Holding Srl per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
 - la tempistica di verifica dei saldi dei consumi effettivi, nel caso di A.B.C. Azienda Speciale;
 - diversi criteri di contabilizzazione degli stati di avanzamento dei lavori;

- esistono disallineamenti derivanti da scelte prudenziali degli uffici comunali che, nelle more delle verifiche conclusive degli importi dovuti, hanno ritenuto di conservare residui passivi di importo plausibilmente superiore al debito che sarà definitivamente acclarato;
- una significativa parte dei disallineamenti riscontrati risale a poste creditorie/debitorie antecedenti al 2024 che continuano a sussistere.

L'Organo di revisione raccomanda una migliore e più intensa cooperazione tra i singoli Organismi partecipati e gli Uffici comunali che svolgono la funzione di committenza e/o sono titolari della gestione dei capitoli di spesa e di entrata rilevanti, affinché si giunga ad una tempestiva e conclusiva definizione delle poste creditorie/debitorie ancora sospese, onde recepirne gli effetti nella contabilità dell'Ente e degli Organismi partecipati e adottare, ove necessario, gli opportuni rimedi.

L'Organo di revisione ricorda che i disallineamenti e le discordanze individuate dovranno essere oggetto, in coerenza col dettato dell'art.11 co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di una successiva attività finalizzata all'allineamento di dette partite entro il termine dell'anno di approvazione.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il Piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.Lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle seguenti partecipate.

<i>Società/Ente</i>	<i>Importo interessi</i>
A.B.C.	77.284,48 €
Napoli Sociale s.r.l	700.000,00 €
<i>Totale</i>	777.284,48 €

L'Organo di revisione rileva che, nel corso delle attività di ricognizione crediti – debiti tra Ente e Napoli Sociale s.r.l., è emersa la sussistenza di presunti crediti addebitati all'Ente nel corso del 2024 per interessi moratori pari ad euro **3.099.947,45** (€ 700.000 + € 2.399.947,45). Al momento risulta emessa e trasmessa, attraverso la piattaforma P.C.C., la sola fattura elettronica di € 700.000,00 con causale “Integrazione fattura n.3/2022 per Interessi maturati su fatture impagate al 31.12.2015” e priva di qualsiasi riferimento ai documenti contabili impagati e ai giorni di ritardato pagamento.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'Ente ha sostenuto, nell'anno 2024, le seguenti spese a favore degli Organismi partecipanti:

Spese sostenute:	IMPEGNATO
Per contratti di servizio	340.917.196,55
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	48.000.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese correnti	14.892.265,52
Totale	403.809.462,07
Organismo	IMPEGNATO
A.B.C.	6.024.675,16
A.N.M.	11.554.174,14
MOSTRA D'OLTREMARE	69.536,95
A.S.I.A.	185.916.286,24
NAPOLI HOLDING	119.623.429,00
Napoli SERVIZI	80.596.960,58
TERME DI AGNANO	24.400,00
Totale	403.809.462,07

7. CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

L'Organo di revisione raccomanda l'aggiornamento annuale degli inventari. Il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza sia per conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio sia in vista della riforma Accrual.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.296.801.807,61	9.080.204.299,85	216.597.507,76
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.965.127.994,02	2.525.174.339,43	439.953.654,59
D) RATEI E RISCONTI	472.574,07	0,00	472.574,07
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.262.402.375,70	11.605.378.639,28	657.023.736,42
A) PATRIMONIO NETTO	7.843.377.277,68	7.116.495.392,53	726.881.885,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	808.601.801,50	708.621.002,43	99.980.799,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	39.786,96	24.813,96	14.973,00
D) DEBITI	3.589.828.211,53	3.758.350.290,50	-168.522.078,97
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20.555.298,03	21.887.139,86	-1.331.841,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.262.402.375,70	11.605.378.639,28	657.023.736,42
TOTALE CONTI D'ORDINE	855.114.273,94	669.316.392,72	185.797.881,22

L'Organo di revisione rileva:

- l'incremento del patrimonio netto nel 2024 rispetto al 2023 per euro **726.881.885,15**. Tale valore corrisponde per euro **718.466.695,84** al risultato economico dell'esercizio 2024, per euro **8.415.189,31** all'importo dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti;
- nei conti d'ordine dello stato patrimoniale, è registrato, quali impegni su esercizi futuri, l'ammontare del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.623.551.993,96
FSC	+	€ 2.261.349.393,41
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 410.450,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 10.953.961,35
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 119.526.043,01
RESIDUI ATTIVI	=	€ 4.014.970.941,73
		€ 4.014.970.941,73

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 3.589.828.211,53
Debiti da finanziamento	-	€ 2.756.997.492,84
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 14.507.020,53
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 2.680.000,00
RESIDUI PASSIVI	=	€ 850.017.739,22
		€ 850.017.739,22

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	381.877.560,50
	Riserve		
Allb	da capitale	€	1.013.685.565,82
Allc	da permessi di costruire	€	94.257.683,86
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	3.757.382.104,11
Alle	altre riserve indisponibili	€	107.586.887,72
Allf	altre riserve disponibili	€	632.815.689,98
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	718.466.695,84
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.137.305.089,85
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	7.843.377.277,68

I Fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 4.400.867.031,59
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 1.252.717.840,38
Fondo di rotazione (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 44.734.366,29
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 33.423.843,05
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
FCDE	€ 2.261.349.393,41
Fondo Indennità di carica Sindaco	€ 39.786,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 808.601.801,50

Le risultanze del Conto Economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.240.356.162,72	1.924.405.721,52	315.950.441,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.522.574.531,74	1.175.277.428,03	347.297.103,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-49.351.569,96	-80.298.085,91	30.946.515,95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	6.960.942,92	0,00	6.960.942,92
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	57.032.321,47	-431.426.662,22	488.458.983,69
IMPOSTE	13.956.629,57	14.359.623,92	-402.994,35
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	718.466.695,84	223.043.921,44	495.422.774,40

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di euro **718.466.695,84** rispetto all'esercizio 2023 di euro **223.043.921,44** si evidenzia una differenza positiva pari ad euro **495.422.774,40** da attribuire prevalentemente ad un miglioramento della gestione straordinaria.

L'Ente ha destinato il risultato economico di esercizio, iscritto nel patrimonio netto (utile di esercizio) ad altre riserve disponibili.

L'Organo di revisione **non ha** verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti **è** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

In particolare, nel rendiconto 2024, risulta quanto segue:

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61H22000000006	MaaS as a Service for Italy	€ 2.495.000,00	€ -	€ 2.495.000,00	€ 1.100.193,20	€ -	€ 2.194.806,80
B61H22000000006	MaaS as a Service for Italy - Digitalizzazione	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00		€ -	€ -
B61C22001030006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	€ 5.092.136,00	€ -	€ 1.528.990,62	€ 1.708.952,82		€ 179.962,20
B61F22002660006	Adozione piattaforma pagoPA Comuni Settembre 2022	€ 398.350,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B61F22002310006	Adozione App IO	€ 111.545,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B61F22003870006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Sito	€ 810.979,00	€ -	€ 328.809,72	€ 328.809,72	€ 155.368,00	€ 77.684,00

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B67B22002310006	Complesso monumentale di Castel Nuovo: antichi percorsi e	€ 2.500.000,00	€ -	€ 179.959,37	€ 179.959,37	€ -	€ -
B69B22000330006	Assessment ed evoluzione della postura cyber	€ 667.882,00	€ -	€ 399.111,35	€ 399.111,35	€ -	
B69B22000310006	Piattaforma SOC/EPP evoluto	€ 726.074,00		€ 636.917,58	€ 636.917,58		
B69B22000320006	Adozione Framework Zero Trust Access	€ 605.740,00		€ 592.632,34	€ 592.632,34		
B67B22000390002	Sostituzione infissi Castel Nuovo	€ 200.000,00	€ -	3.418,45	€ -	€ -	€ -
B67B22000400002	Rifacimento del tetto di copertura delle navate della Chiesa di S. Diego	€ 350.000,00	€ -	€ 65.708,17	€ 58.435,17	€ -	€ -

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B67B22000410002	Rifacimento manto impermeabilizzante e di copertura del Centro di Prima Accoglienza di via De Blasiis	€ 250.000,00	€ -	9.146,99	€ 3.428,91	€ -	€ -
B67B22000420002	Rifacimento manto impermeabilizzante e di copertura dell'ex Asilo Filangieri	€ 100.000,00	€ -	€ 3.612,97	€ 1.376,37	€ -	€ -
B67B22000430002	Rifacimento manto impermeabilizzante e di copertura del Giardino Liberato di Materdei	€ 500.000,00	€ -	€ 7.763,69	€ -		€ -
B67B22000440002	Rifacimento manto impermeabilizzante e di copertura e messa in sicurezza delle tegole del PAN	€ 250.000,00	€ -	€ 1.306,78	€ -	€ -	€ -

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B69C20000650001	Ciclostazioni - Piani Urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani Urbani della mobilità ciclistica denominati Biciplan	€ 246.259,61					€ -
B61B21004930001	Completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie, compreso la realizzazione di una nuova officina tranviaria	€ 5.700.000,00	€ 900.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
B61B21004920001	Realizzazione nuova linea tranviaria tra San Giovanni e Piazza Sannazaro, mediante ricostruzione dell'armamento tranviario e della rete aerea	€ 17.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,01	€ -	€ -	€ -

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B60J21000070001	Fornitura di n.5 tram da 24 metri, 3 elementi, Pianale basso	€ 16.130.353,46	€ -	€ 3.100.000,00	€ 2.346.233,23	€ -	€ -
B67H21009120001	Valorizzazione delle linee tranviarie - sottostazioni elettriche	€ 2.500.000,00	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
B61B21004880001	Realizzazione impianti della linea tranviaria n. 4 di Napoli	€ 26.000.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B69H13000230002	Completamento della flotta rotabile di Linea 1: fornitura n. 4 elettrotreni	€ 33.579.216,00	€ 195.052.624,68	€ 8.525.539,15	€ -	€ -	
B67H21009110001	Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Piscinola - Montedonzelli	€ 7.500.000,00	€ 5.200.000,00	€ 4.251.124,96	€ 4.251.124,96	€ -	
B61E16000790007	Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola (Lotto 2)	€ 49.051.966,93	€ 31.093.272,44	€ 41.960.283,64	€ 5.956.944,04	€ -	

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B60I20000000001	Completamento della flotta rotabile di Linea 6: fornitura n.3 elettrotreni	€ 30.000.000,00	€ 11.200.000,00	€ 6.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	
B61B21007300007	Ciclovie - Ambito settentrionale (Scampia)	€ 6.518.059,60	€ 1.433.973,20	€ 3.705.471,76	€ 1.533.315,33		
B67H20001090001	Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti	€ 3.000.000,00	€ -	€ 629.615,51	394.081,54 €		€ 136.710,45
B61B22000370006	Completamento dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale educandato statale sito in piazza dei Miracoli n. 37	€ 4.200.051,00	€ -				
B63H15000040004	Messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Feo, 18	€ 500.000,00	€ -		€ 128.474,68	€ 136.033,91	

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61B22000370006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE I.C. MASSIMO TROISI EX CENTRALE E I.C. MASSIMO TROISI CARITAS – COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA	€ 4.200.051,00	€ 1.544.077,46	€ 1.114.287,57	397.582,26	€ 91.818,90	€ -
D60J22000010006	Rinnovo flotte bus	€ 144.182.000,00	€ -	€ 28.836.400,00	€ 28.836.400,00	€ -	€ -
D69J22001630005	Riqualificazione e adeguamento dei depositi Cavalleggeri - via Nazionale delle Puglie - Carlo III	€ 35.909.564,00	€ -	€ 10.772.869,20	€ 10.772.869,20	€ -	€ 20.909.564,00
B64H22000880006	Interventi di efficientamento energetico di strutture dell'Ente Comune di Napoli, divisi su 2 annualità. Terza annualità: struttura comunale di via Lattanzio (ex scuola de Luca)	€ 250.000,00	€ -	€ 4.724,61	€ -	€ -	€ -

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B61E24000110005	Interventi di efficientamento energetico di strutture dell'Ente Comune di Napoli, divisi su 3 annualità. Quinta annualità: struttura comunale di via Lattanzio (PAN Napoletane)	€ 245.000,00		€ -	€ -		€ -
B65F22000160006	Riqualificazione architettonica e funzionale, messa in sicurezza e adeguamento impiantico e tecnologico Palestra "Pavese" - Plesso Nobile	€ 331.292,04	€ 159.020,18	€ 85.776,34	€ 85.776,34	€ -	
B65F22000260006	Riqualificazione architettonica e funzionale, adeguamento sismico e impiantistico della palestra Russo-Montale - Plesso Lombardi	€ 756.000,00	€ 362.880,00	€ 186.404,26	€ 97.668,12		€ 12.619,06
B61B22000810006	Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Jemma e scuola dell'infanzia De Simone - IC Fava Gioia	€ 4.763.432,14	€ 901.036,40	€ -	€ -	€ 2.598.256,14	€ 219.691,79

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B68I22000160006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Partenope	€ 786.822,96	€ 377.675,02	€ -	€ -	€ 13.190,98	€ -
B68I22000230006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola infanzia Minucci - Plesso Cavallino	€ 1.007.325,71	€ 483.516,34	€ 392.163,43	€ 392.163,43	€ 100.732,57	
B68I22000290006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza "Nido De Meis"	€ 2.434.288,48	€ 1.155.935,36	€ 946.651,25	€ 378.299,05	€ 39.932,70	€ -
B68I22000170006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Marco Aurelio"	€ 507.420,00	€ 281.335,66	€ 22.119,46	€ 22.119,46		
B61B22000820006	Demolizione e ricostruzione scuola dell'infanzia Ovidio Decroly	€ 1.803.400,00	€ 385.616,00	€ 8.637,60	€ 8.637,60	€ 180.340,00	
B61B22000760006	Messa in sicurezza e riqualificazione Plesso Infanzia Berlinguer	€ 3.088.243,62	€ 619.061,92	€ 619.061,92		€ 73.200,00	
B68I22000220006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale asilo nido Acquarola	€ 2.573.137,28	€ 1.163.334,17	€ -	€ 270.000,00	€ 305.220,27	€ -

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B63C22000350006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale con interventi di adeguamento strutturale ed efficientamento energetico dell'asilo nido – 25° Circolo Comunale “Marco Polo”	€ 1.986.598,38	€ 647.207,56	€ 151.822,88	€ 151.822,88	€ 957.177,25	€ -
B67H21001680001	Centri polifunzionali per la famiglia in via Flauto Magico	€ 950.000,00	€ 164.704,64	€ -	€ -	€ -	€ -
B69J22001210006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico I.C. Russo - Plesso Centrale (Mun. 9)	€ 14.430.999,00	€ -	€ 12.276.355,22	€ 2.571.165,78	€ -	€ 886.145,54
B69J22001390006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico I.C. Salvo d'Acquisto (Mun. 7)	€ 7.631.224,25	€ -	€ 1.721.161,91	€ 1.721.161,91	€ 317.149,27	€ 180.634,49
B68I22000280006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Ciccarelli	€ 1.711.179,40	€ 742.235,80	€ 110.628,09	€ 177.362,40	€ 92.471,84	€ -
B68I22000300006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Nido Malaparte	€ 970.929,60	€ 459.624,02	€ 198.703,76	€ 125.100,00	€ 9.753,79	€ -
B61B22000770006	Messa in sicurezza e riqualificazione scuola infanzia Villa Adele	€ 1.222.887,21	€ 338.982,99	€ -	€ -	€ 122.288,72	

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B69J22001500006	Demolizione e Ricostruzione - IC Madre Claudia Russo Plesso Chance	€ 2.432.288,00	€ 598.118,40	€ 113.855,65	€ 947.359,75	€ 866.819,66	€ -
B63C22000300006	Riqualificazione funzionale - messa in sicurezza- Riconversione del 12° circolo didattico in "NIDO R. FUCINI"	€ 1.089.869,56	€ 108.986,96	€ -	€ 83.055,29	€ 100.186,44	€ -
B63C22000290006	Riqualificazione funzionale - Messa in sicurezza - Riconversione del 11° Circolo Didattico in "NIDO SCIALOJA"	€ 2.202.704,72	€ 1.057.298,27	€ 235.539,87	€ 235.539,87	€ 25.049,32	€ -
B68I22000210006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale plesso infanzia Pezze Pascolato	€ 738.210,51	€ -			€ 53.245,92	
B68I22000200006	Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale Plesso infanzia Parini	€ 765.212,27	€ -			€ 143.000,00	
B68I22000140006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza Plesso Bice Zona	€ 2.585.775,00	€ 258.577,50	€ -	€ 4.456,82	€ 40.763,89	€ -
B69J22001350006	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico 3 circolo didattico "De Amicis" - sede centrale	€ 8.600.619,65	€ -	€ 2.128.334,86	€ 2.128.334,86	€ 239.151,04	€ 209.345,83

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B69J22001190006	Messa in sicurezza e riqualificazione mediante intervento di sostituzione edilizia a uso scolastico - Plesso Piantedosi e Plesso Nazaro Sauro	€ 9.122.664,01	€ -	€ 4.486.237,40	€ 4.527.142,40	€ 178.880,24	€ 283.893,86
B68I22000310006	riqualificazione funzionale e messa in sicurezza scuola materna con micro-nido Poerio	€ 3.032.369,66	€ 303.236,97	€ 65.227,49	€ 65.227,49	€ 1.889.304,37	
B66J15000180002	Completamento ei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale educando statale sito in piazza dei Miracoli n. 37	€ 1.500.000,00		€ 990.527,94	€ -	€ -	€ 216.240,02
B65E24000100006	Riconversione ad asilo nido con demolizione e ricostruzione dell'I.C. Marotta - Plesso Catone Via Catone 96	€ 1.200.000,00	€ -	€ -	€ -		
B65E24000110006	Riconversione ad asilo nido con demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica strutturale F del'IC Raduce Sanzio Ammaturo - Plesso Selva Cafaro Via Rosa dei Venti	€ 1.800.000,00	€ -	€ -	€ -		
B67G24000270006	Riconversione ad asilo nido del Plesso ex Sannicandro via Enrico Forzati	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -		

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B67G24000280006	Riconversione di edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido: Plesso Scuola Materna ex I.C.S. 47° Sarria Monti via Eugenio Reale	€ 1.200.000,00	€ -	€ -	€ -		
B67G24000290006	Recupero e riqualificazione del laboratorio sociale Insurgencia da destinare alla realizzazione di asilo "Via Cardinale Prisco"	€ 720.000,00	€ -	€ -	€ -		
B67G24000300006	Riqualificazione dei locali piano terra dell'Educandato da destinare alla realizzazione di asilo nido Piazza dei Miracoli	€ 920.000,00	€ -	€ -	€ -		
B64H22000290006	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	€ 211.500,00	€ -	€ 55.177,95	€ 55.177,95		
B64H22000300006	Autonomia degli anziani non autosufficienti	€ 2.459.998,40		€ 445.203,02	€ 43.351,34	€ 332.120,48	€ 69.731,20
B64H22000310006	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	€ 329.994,50					

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B64H22000330006	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	€ 715.000,00		€ 147.500,00		€ 63.943,62	€ 147.500,00
B64H22000340006	Housing First	€ 710.000,00					
B64H22000350006	Housing First	€ 710.000,00					
B64H22000360006	Housing First	€ 710.000,00		€ 214.585,90	€ 21.278,60	€ 19.976,38	€ 173.330,92
B64H22000370006	Centri servizi 1	€ 1.090.000,00		€ 218.000,00	€ 84.252,61	€ 76.979,30	€ 56.768,09
B64H22000380006	Centri servizi 2	€ 1.090.000,00					
B64H22000390006	Centri servizi 3	€ 1.090.000,00		€ 271.885,48	€ 29.005,17	€ 160.373,23	€ 82.507,08
B65B22002180001	Cluster 1 - Impianto sportivo polivalente indoor in via Compagnone	€ 9.504.000,00		€ 4.008.217,83	€ 1.500.858,04	€ 3.184.047,00	€ -
B62H22008440001	Cluster 2 - Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo	€ 4.296.000,00			€ 627.119,02		€ -
B69J22002390006	Ristrutturazione appartamento sito in via Fontanelle (Mun. 3)	€ 181.396,21					
B69J22002420006	Ristrutturazione appartamento sito in via Tiberio (Mun. 10)	€ 324.008,76	€ -				

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B69J22002410006	Ristrutturazione appartamento sito in via Ottaviano (Mun. 6)	€ 262.090,03					
B69J22002400006	Ristrutturazione appartamento sito in corso Sirena (Mun. 6)	€ 338.420,89					
B64H22000000006	Hub dei servizi e della cultura: Potenziamento attrezzature in via Duchesca	€ 160.152,50	€ -				
B69J22002430006	Orto Urbano in via Montagna Spaccata	€ 536.038,14	€ -				
B61B22000680006	Riqualficazione dell'insediamento Taverna del Ferro	€ 27.879.219,93	€ 36.604.038,46	€ 10.935.700,81	€ 6.109.538,29	€ 2.056.009,88	€ 2.519.911,77
B61B22000670006	RESTART SCAMPIA_un nuovo ecoquartiere nell' area dell' Ex Lotto M	€ 70.000.000,00	€ 14.518.068,33	€ 20.756.774,43	€ 8.816.281,14	€ 575.247,09	€ 5.079.451,40
B67H21001700001	Interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'impianto natatorio "Massimo Galante" in via Antonio Labriola - Scampia	€ 4.000.000,00	€ -	€ 1.940.016,09	€ 1.939.199,42	€ 0,00	€ 816,67

PROGETTI				2024			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO PNRR	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
B63D21001890001	OPIGI - Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli	€ 17.600.000,00	€ -	€ 21.858,15	€ 21.858,15	€ 0,00	€ 0,00
B69J21000640001	PINQUA - Progetto di riqualificazione urbana e ambientale sostenibile del complesso residenziale PSER in via della bontà a Marigliano	€ 18.000.000,00	€ 600.000,00	€ -	€ -	€ 720.155,31	€ -
B61B21000560001	PINQUA - Rigenerazione urbana del complesso di edilizia pubblica di via Toscanella nel quartiere Chiaiano	€ 18.000.000,00	€ 1.774.335,00	€ -	€ 2.094.030,77	€ 425.191,20	€ -
B64H22000320006	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	€ 209.284,40			€ 44.446,17	€ 163.447,03	€ -
B61B22001010006	Ciclovie - Area orientale	€ 3.550.000,00	€ -	€ 1.014.651,47	€ -		€ -
B61B22001020006	Ciclovie - Area nord occidentale	€ 4.000.000,00	€ -	€ 1.600.981,63			€ -
		€ 668.632.940,41	€ 313.488.773,73	€ 177.732.383,75	€ 93.474.569,13	€ 13.159.331,71	€ 33.636.498,50

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Comune di Napoli è un Ente in Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000 dal 2013.

L'Ente in data 29/03/2022 ha stipulato con il Governo l'Accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, disciplinato dai commi da 567 a 580 dell'art. 1 della Legge 234/2021, avviando le attività previste dal cronoprogramma per il riequilibrio della gestione finanziaria.

In virtù di tale accordo è stato assegnato un contributo complessivo di € 1.231.437.756,78, mentre la quota erogata nel 2024 è stata di € 150.964.639,73.

Essa è destinata nel bilancio di previsione per € 149.489.517,25 al recupero del disavanzo e, per la restante somma di € 1.475.122,48, alla copertura della spesa del personale, assunto ai sensi del comma 580 della legge 234/2021, come specificato nella Nota integrativa al bilancio.

I Trasferimenti correnti (Titolo 2) nel 2024, tuttavia si attestano ad un livello più basso in ragione della riduzione dei trasferimenti erogati dallo Stato.

In particolare, sono venuti a mancare il trasferimento previsto dal comma 565 della L. 234/2021, in favore degli enti che in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (nel 2023 di euro 77.329.738,82) e il contributo derivante dal riparto del fondo per il concorso al pagamento del debito dei comuni capoluogo delle città metropolitane che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (pari nel 2023 a € 3.269.612,93).

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 ammonta ad euro **3.566.489.277,00**, mentre il disavanzo si è attestato a **€ -1.580.785.030,16**.

L'Ente ha conseguito un risultato "non negativo" di competenza (**W1**) di **€ 684.042.016,42**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Esso, inoltre, ha rispettato l'obiettivo di recupero 2024 che prevedeva una riduzione del disavanzo di **€ 187.431.283,08**, con un margine positivo di maggior recupero per **€ 76.560.124,30**.

Al raggiungimento di tale risultato hanno concorso anche le entrate del Titolo 4 – Tipologia 4 (Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali) parzialmente destinate alla copertura del disavanzo di amministrazione imputato all'esercizio, obiettivo fondamentale dell'Accordo Governo – Comune per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti. La quota di alienazioni destinata a recupero del disavanzo di € 22.446.603,74 è stata realizzata per € 20.515.090,82, contribuendo al raggiungimento del recupero della quota di disavanzo 2024.

Per il terzo esercizio finanziario consecutivo (2022-2024) sono stati rispettati gli obiettivi di riduzione del disavanzo di amministrazione, superando gli importi previsti dai rispettivi piani di recupero:

- quello trentennale del disavanzo da riaccertamento straordinario, con conclusione nel 2044;
- il piano ventennale oggetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con conclusione nel 2032;
- quello decennale che ha ad oggetto il disavanzo da fondo anticipazione di liquidità (FAL), che si concluderà nel 2030;
- e l'ulteriore piano decennale dal 2022 al 2031, per il recupero del disavanzo creatosi a seguito del riaccertamento dei residui attivi cancellati, ai sensi dell'art. 4 del Decreto - Legge 41 del 2021, per effetto della "rottamazione" dei debiti fino a 5.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

Tale andamento positivo è stato confermato anche dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania che con deliberazione n. 117/2025/PRSP, con l'approvazione della riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2018, valutato congruente ai fini del riequilibrio stesso.

L'Organo di revisione rammenta, tuttavia, che non va tralasciato che la gestione finanziaria dovrà essere costantemente monitorata in vista del passaggio di fase del Patto per Napoli, dal 2026 in poi, quando i trasferimenti statali scenderanno notevolmente rispetto ai valori del primo quadriennio e l'equilibrio dovrà essere pienamente frutto della autonoma gestione comunale.

Per questo la gestione finanziaria del 2025 e 2026 avrà un ruolo cruciale: sono questi gli anni in cui dovrà essere realizzata l'efficienza del sistema della riscossione delle entrate

comunalì e della gestione del patrimonio immobiliare comunale in termini di proficua valorizzazione; inoltre, dovrà essere impostata una programmazione pluriennale della spesa in funzione della necessità di gestire e mantenere gli investimenti, attualmente in corso di realizzazione a valere su PNRR, politiche di coesione e tutte le altre fonti europee, nazionali e proprie.

Nella direzione di un attento monitoraggio finanziario e di cassa, si colloca, inoltre, l'attività intrapresa con l'attuazione, da parte dell'Ente, del **Piano degli interventi per il superamento del ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali** (positivamente valutato dal Tavolo tecnico presso il MEF), alla base dell'Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, oggetto della riforma abilitante PNRR n.1.11, firmato a giugno 2024 dal Sindaco e dal Ministro dell'Economia e Finanze ai sensi del Decreto - Legge 19/2024 e approvato dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 309 del 18/7/2024.

L'attuazione di tale Piano ha comportato, al 31/12/2024, il rispetto dei tempi di pagamento con una riduzione dell'indicatore dello stock di debito (ben superiore all'obiettivo del 10% previsto dall'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018) e dell'indicatore dei tempi medi di pagamento che si è attestato al di sotto il termine di 30 giorni stabilito dal Decreto Legislativo 231/2002.

Di seguito si riassumono le principali criticità riscontrate nell'analisi ed evidenziate nella presente relazione:

- riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per 17.744.533,77 (in riduzione di circa 13,4 ml rispetto al 2023). Per effetto di tali debiti risulta ampiamente sforato il parametro di deficitarietà n. 6 relativo all'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati. Infatti, l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sul totale impegnato al titolo I e titolo II ha valore nel 2024 del 1,2% (maggiore dell'1%).

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 5.768.806,43;

- mancato rispetto di 3 parametri di deficitarietà strutturale (parametro 5 – 6 e 8) su un totale di 8. Tralasciando il parametro 6 attinente ai debiti fuori bilancio sopra descritto, il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, ovvero la dimensione del disavanzo e la performance di

riscossione che tuttavia registra un miglioramento rispetto all'anno 2023, passando dal 29,79% al 34,57%, in virtù delle misure che il Comune sta affrontando attraverso l'Accordo con il Governo;

- assenza di corrispondenza tra posizioni debitorie e creditorie fra il Comune e diversi organismi partecipati (art. 11, co.6 lett. J del D.Lgs. n. 118/2011). I disallineamenti e le discordanze individuate dovranno essere oggetto, in coerenza col dettato dell'art.11 co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di una successiva attività finalizzata all'allineamento di dette partite entro il termine dell'anno di approvazione.

L'Organo di revisione

evidenzia:

- l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione del *Fondo crediti dubbia esigibilità* calcolato in euro **2.261.349.393,41** pari al 91,7% (84% nel 2023) dei residui attivi di parte corrente (Tit.1° e Tit.3°). Tale fondo ha precipua finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità;
- la dettagliata determinazione del *Fondo contenzioso* pari ad **€ 326.528.396,26**, aggiornato dall'Avvocatura comunale attraverso la mappatura e valutazione del contenzioso di nuova insorgenza, la rivalutazione del rischio dei giudizi già censiti, lo stralcio di quelli conclusi (per intervenuta decisione del giudice o per definizione transattiva) e quindi non più forieri di rischio. Alla base delle valutazioni, vi è il ricorso ai criteri di valutazione, ricavati dai documenti IAS e OIC e indicati a riferimento dal Magistrato Contabile nella citata delibera 240/2017;
- l'attuazione delle misure previste dal Patto per Napoli in ambito di gestione patrimoniale (leva fondamentale di risanamento finanziario), con la stipula in data 23/12/2024 con la società Invimit Sgr Spa del rogito di apporto e vendita che prevede l'apporto di una quota indivisa del 70,01% della piena proprietà di n. 6 immobili al Fondo comparto "Napoli" e la contestuale sottoscrizione da parte dell'Ente di n. 577 quote del fondo per un valore di € 28.850.000 pari alla stima. In particolare, l'operazione di conferimento degli immobili al Comparto Napoli ha generato entrate per **€ 44.420.000,00** ed impegni di spesa per € 28.850.000 riguardanti l'acquisizione delle quote del fondo immobiliare;

raccomanda:

- alla struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati di applicare i principi cardine del TUSP (Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175) avendo riguardo alla efficiente gestione delle partecipazioni, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, adottando idonei strumenti di controllo quali richiesta di report economici/finanziari infra annuali, monitoraggio periodico sull'andamento della gestione, analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e adozione di idonee azioni correttive, non ultima una analisi prospettica attraverso gli indicatori del rischio di crisi aziendale;
- l'aggiornamento dell'inventario dell'Ente, ribadendo che la riclassificazione delle voci dell'inventario è propedeutica alla puntuale classificazione dello Stato Patrimoniale.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, evidenziato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio **positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. COSTANTINO SESSA)

(DOTT.SSA TERESA DEL PRETE)

(DOTT. RAFFAELE PIA)

*(Sottoscritta digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.